## Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), 2023

## Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni culturali (L-1)

L'analisi degli indicatori ANVUR al 30.09.2023 mostra un aumento, rispetto al 2021, del numero degli avvii di carriera al primo anno (2021: 96; 2022: 108) e degli immatricolati puri, in controtendenza rispetto a quelle dell'Area Geografica di riferimento e a livello nazionale (**iC00a, b**).

In flessione il numero complessivo degli iscritti regolari (**iC00e:** 252 nel 2021, 203 nel 2022), una linea di tendenza riscontrabile anche per l'Area Geografica di riferimento. Torna a crescere significativamente il numero degli iscritti provenienti da altre Regioni (**iC03**: 3 nel 2021; 10 nel 2022), che torna ai livelli del 2018 (9), con una media comunque leggermente inferiore rispetto a quella di Area Geografica e nazionale.

Confermata la graduale diminuzione del dato relativo al rapporto tra numero di studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (**iC27**: 28,7 rispetto al 31,4 del 2021), ma comunque superiore alla media dell'Area Geografica di riferimento, mentre cresce l'indicatore del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (**iC28**: 39,6 rispetto al 22,9 del 2021), in controtendenza rispetto alla media dell'Area Geografica.

Persiste una decrescita percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (**iC19**) già a partire dal 2019, mentre il numero percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti torna a eguagliare il dato del 2020 (**iC08:** 77,8% nel 2020 e 2022; 88,9% nel 2021).

Indicatori della regolarità degli studi: Cresce il numero percentuale di CFU conseguiti al I anno rilevato fino al 2021 (**iC13**: 31,3 nel 2021 rispetto al 28,4% del 2020), così come in crescita sono, per lo stesso periodo, i dati relativi agli studenti che nel secondo anno hanno acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, cioè 20 CFU (**iC15-15bis**: 37,3 % nel 2021 rispetto al 32,7 del 2020). Sostanzialmente stabile il dato degli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, cioè 40 CFU (**iC16-16bis**: 17,9% nel 2021 rispetto al 17,3% del 2020).

È in risalita, dopo la flessione del 2020, il numero di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (**iC21**: 62,7% nel 2021 rispetto al 49,1% del 2020).

Nonostante si riscontri un miglioramento nei numeri percentuali di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (**iC14**: 44,8% del 2021 rispetto al 40,9 del 2020) e di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (**iC01**: 30,6% nel 2021 rispetto al 27,9% del 2020), il dato richiede attenzione come quelli relativi all'attrattività del CdS (considerata sempre per l'anno 2021): aumentano infatti gli studenti che proseguono al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (**iC23**: 13,4 % nel 2021 rispetto al 3,6% del 2020), sia la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (**iC24**: 49,5 nel 2021 rispetto al 32,5 del 2020), ed entrambi i dati appaiono superiori anche rispetto alle percentuali di Area Geografica (38%) e nazionale (36%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in leggera flessione (**iC02**: 29,6% nel 2022 rispetto al 33,3% del 2021 dato che era rimasto sostanzialmente stabile anche rispetto al 2019 e 2020), così come decresce significativamente (in base all'ultimo indicatore disponibile relativo al 2021) il dato percentuale di immatricolati che si laureano nello stesso CdS entro un anno oltre la durata normale del corso stesso (**iC17**: 20,0% rispetto al 34,9% nel 2020).

Migliorano nettamente gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, in linea con la crescita registrata anche per l'Area Geografica di riferimento e nazionale: sulla base dell'ultimo rilevamento effettuato nel 2021 si registrano numeri che passano dallo 0‰ del 2020 al 13,5‰, riguardo ai CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale di CFU conseguiti entro la durata normale del corso, e al 10,4‰ riguardo ai CFU conseguiti all'estero dagli iscrittti sul totale di CFU conseguiti (iC10-10bis); resta invece fermo allo 0‰ il dato (in questo caso rilevato per il 2022) relativo ai laureati entro la durata normale del corso che abbiamo acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11).

Cresce l'indicatore relativo alla soddisfazione dei laureandi del corso di studio (iC25) di oltre 3 punti nel 2022 (passando dall'86,2% del 2021 all'89,6%) raggiungendo lo stesso valore registrato per i laureati dalla XXIV Indagine AlmaLaurea del 2022.

L'ultima rilevazione dell'Opinione degli studenti è relativa all'a.a. 2021/22 e appare sostanzialmente in linea con la rilevazione precedente, confermando un grado di soddisfazione sempre alto (92,58% rispetto al 92,49% dell'a.a. 2020/21): in particolare cresce la percentuale delle risposte date sul possesso di conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti d'esame (88,2%: +1) e specialmente sull'utilità delle attività didattiche integrative all'apprendimento della materia (92,2%: +3,4), mentre in leggera flessione sono le percentuali delle risposte date sul carico di studio (89,3%: -1) e sull'adeguatezza del materiale didattico (92,5; -1,9) e sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni richieste dai frequentanti (96,5: -0,9).

## **PROPOSTE**

Dall'analisi dei dati e dall'osservazione diretta dei fenomeni si rilevano ancora 'effetti collaterali' derivati dalla passata situazione di emergenza sanitaria (2020, 2021 e prima parte del 2022). Come già evidenziato nel 2022, tuttavia, la situazione pandemica ha anche promosso nuove risorse e potenzialità: l'incremento dell'utilizzo delle risorse bibliografiche elettroniche, la possibilità di organizzare seminari su piattaforma (superando problemi organizzativi e riducendo i costi), il ricevimento online per studenti fuori sede o lavoratori, il potenziamento dell'attrezzatura informatica e della rete Internet.

Si intende proseguire con le proposte già formulate negli anni precedenti, ponendo particolare attenzione ai dati relativi alla regolarità delle carriere e agli abbandoni.

- 1) Per ridurre il numero degli abbandoni e dei fuori corso e favorire il conseguimento di CFU e del titolo si intende:
- continuare ad attivare ulteriori momenti di confronto e di verifica con questionari, incontri individuali e assembleari per monitorare le maggiori criticità;
- monitorare con maggiore attenzione la coerenza dei programmi con il numero dei relativi CFU;
- potenziare l'attività di tutorato che coinvolga tutti i docenti del CdS;
- programmare incontri finalizzati a fornire agli studenti indicazioni e informazioni sulla preparazione della tesi di laurea, anche mediante l'istituzione di specifici laboratori. Mettere a frutto, valorizzare e potenziare l'uso degli strumenti bibliografici online, in aggiunta alla imprescindibile frequentazione delle biblioteche specializzate; si può ipotizzare la predisposizione di appositi spazi sulla pagina web del CdS;
- mettere a frutto, valorizzare e potenziare la partecipazione degli studenti ai momenti formativi collegiali organizzando seminari/conferenze/lezioni curricolari, che promuovano l'interazione degli studenti tra loro e con il docente, anche mediante lavori di gruppo e l'intervento di esperti esterni (eventualmente da remoto), per favorire il confronto critico su contenuti disciplinari e interdisciplinari;

- 2) Sempre più urgente il potenziamento dell'attrezzatura, delle postazioni informatiche, della rete Internet, anche nell'ottica della creazione di laboratori multimediali in grado di soddisfare le esigenze della catalogazione informatizzata dei beni culturali e delle attività legate all'archiviazione e all'elaborazione delle immagini.
- 3) Per quel che riguarda l'internazionalizzazione, si intende in primo luogo favorire la conoscenza delle varie modalità di fruizione di corsi esteri e di attività formative specifiche svolte da docenti di enti ed istituzioni straniere per il nostro Ateneo. In secondo luogo, continuare a incentivare la mobilità studentesca verso l'estero promuovendo occasioni di scambio culturale e di confronto con ambiti di ricerca, metodologie e normative sui beni culturali di altri Paesi favorendo specifiche convenzioni con enti ed istituzioni straniere. Sarebbe inoltre auspicabile una maggiore semplificazione della procedura di presentazione delle richieste e amplificare il supporto informativo sia a livello di Ateneo sia a livello dipartimentale.
- 4) Si ritiene importante continuare a incentivare modalità didattiche integrate tra discipline diverse; potenziare le attività e le occasioni di applicazione in contesti esterni delle conoscenze maturate d'intesa con strutture pubbliche e private operanti sul territorio, anche attraverso l'organizzazione di incontri con esperti e rappresentanti del mondo del lavoro; potenziare le visite guidate e i viaggi di studio (musei, contesti e parchi archeologici, itinerari tematici e diacronici regionali ed extraregionali, archivi, biblioteche ecc.).
- 5) Si ritiene opportuno continuare a potenziare le attività di tirocinio (Soprintendenze, Musei e istituzioni culturali, archivi e biblioteche, imprese attive nel campo dei beni culturali); l'utilizzo della piattaforma "Portiamo Valore" UniBa, finalizzata anche ad incentivare l'interlocuzione diretta tra studenti e strutture ospitanti, può essere supportata da progetti e iniziative promossi dal CdS. Ad esempio, può essere riproposta e implementata la 'buona pratica' di assegnare e sviluppare tesi di laurea in collegamento con esperienze di tirocinio.